



C.ED.A.M. CASSA EDILE
DELLE MARCHE
ARTIGIANATO E P.M.I.



EDILART MARCHE
FORMAZIONE E SICUREZZA

LA SICUREZZA NEI CANTIERI
SIGURIA NE KANTIERE
SAFETY IN THE BUILDING INDUSTRY
SICURITE SUR LE CHANTIERS

الأمّن في ورش البناء

IL PRIMO SOCCORSO
NEL CANTIERE EDILE

Via I° Maggio 142/C
60131 ANCONA

Tel. 071 2861649 - Fax 071804546

Ai Lavoratori iscritti

“Il primo soccorso nel Cantiere Edile” che abbiamo prodotto e che, ci auguriamo, possiate consultare in maniera approfondita, fa parte del piano d'interventi che la **C.ED.A.M., Cassa Edile Artigiana e della Piccola Media Impresa delle Marche** ed **EDILART Marche formazione e sicurezza** hanno da tempo attuato e che vede la Sicurezza sul Lavoro al centro delle nostre attenzioni.

La sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare nei cantieri edili, è divenuto, infatti, un problema di primaria importanza e la stessa non si ottiene senza una adeguata formazione ed informazione degli addetti ai lavori a tutti i livelli, siano essi operai, datori di lavoro e tecnici.

Un' adeguata informazione, quindi, accompagnata alla buona volontà e alla collaborazione tra i vari soggetti, possono dare risultati importantissimi per ridurre l'incidenza degli infortuni nei luoghi di lavoro che purtroppo, in edilizia, portano spesso a tragiche conseguenze.

Cordiali saluti.

Presentazione

Si è voluto colmare quell'intervallo di tempo che solitamente intercorre, senza assistenza, tra il momento dell'infortunio e l'intervento medico-infermieristico, cercando di coinvolgere il compagno di lavoro che è il più vicino all'infortunato.

Seguendo i suggerimenti indicati il lavoratore potrà prestare un aiuto immediato e determinante.

La trattazione dei vari casi, è volutamente schematica ed arricchita da illustrazioni per consentire una facile memorizzazione.

FERITA SEMPLICE



LESIONE NON ARTERIOSA

- 1** Scoprire la parte ferita.
- 2** **PULIRE** con acqua corrente usando il sapone se la pelle è sporca.
- 3** **DISINFETTARE** con soluzione antisettica.
- 4** **COPRIRE** la ferita con garze sterili.
- 5** **FASCIARE** se la ferita è ampia e sanguinante usando rotoli di bende molli.

**SI EVITA COSÌ L'INFEZIONE
E L'ECESSIVA
PERDITA DI SANGUE**

LESIONE NON ARTERIOSA**NON USARE !!!**~~COTONE~~~~ALCOOL~~~~POLVERE ANTIBIOTICA~~**6** **IN CASO DI SANGUINAMENTO PERSISTENTE**

- Sollevare l'arto.
- Aggiungere un'altra fasciatura sulla precedente, usando una benda elastica.
- Applicare ghiaccio o pacco refrigerante.

7 Farsi sempre **CONTROLLARE DA PERSONALE SANITARIO** se la ferita è:

- Sulla **TESTA**
- Sulla **MANO**
- Sul **PIEDE**

sono possibili lesioni tendinee o nervose.

8 Ricordarsi di portare il cartellino della **VACCINAZIONE ANTITETANICA**

FERITA SEMPLICE



LESIONE ARTERIOSA: sangue abbondante, rosso vivo, a getto intermittente

1 Sdraiare a terra l'infortunato (posizione anti-shock).

2 Scoprire bene la ferita e chiamare aiuto.

3 **COMPRIMERE** immediatamente con forza fino ad arrestare l'emorragia, **TRA FERITA E CUORE.**

LESIONE ARTERIA FEMORALE



Compressione
SOPRA la ferita

LESIONE ARTERIA CAROTIDE



Compressione
SOTTO la ferita

LESIONE ARTERIA OMERALE



Compressione
SOPRA la ferita

LESIONE ARTERIOSA: sangue abbondante, rosso vivo, a getto intermittente

- 4** **TRASPORTO RAPIDO IN OSPEDALE**
possibilmente con ambulanza
SENZA LASCIARE LA COMPRESSIONE



- 5** Applicare la **FASCIA EMOSTATICA SOLO** in presenza di
FERITE CON FRATTURE O AMPUTAZIONE
(perché la compressione può essere difficoltosa o insufficiente).

- Alla **COSCIA**
(non sotto il ginocchio).



- Al **BRACCIO**
(non sotto il gomito).



MANTENERE LA FASCIA MASSIMO 50 MINUTI,
controllare l'ora di applicazione e scriverla direttamente
all'infortunato o su un foglio (se si supera il tempo allentare la
fascia per qualche minuto e restringerla nuovamente).

SEGRE FERITA AL TORACE, ALL'ADDOME E AMPUTAZIONE >

FERITA AL TORACE: rischio di asfissia per lesione polmonare

- 1** **TAMPONARE LA FERITA**
con compresse di garza
e cerotto.
- 2** Posizione semi seduta
o sul fianco ferito, testa alta.

FERITA ALL'ADDOME: rischio di emorragia interna

- 1** **NON DARE DA BERE**
- 2** Posizione semi seduta
con ginocchia flesse.

AMPUTAZIONE: distacco totale o parziale di un arto

1 **COMPRIMERE**
immediatamente con la mano.



2 Chiamare aiuto
senza lasciare la compressione.

3 Mettere la **FASCIA EMOSTATICA**
alla radice dell'arto
e tamponare il moncone
con garza sterile.

- Controlla l'ora e segnala.
Massimo 50 minuti.
- In caso di amputazione
delle dita è sufficiente
la compressione.



4 **TRASPORTO RAPIDO**
in Ospedale.



5 **CONSERVARE** la parte
amputata in un contenitore
refrigerato, evitando il contatto
diretto con il ghiaccio, e
portarla in Ospedale per un
eventuale REIMPIANTO.



FRATTURA

INTERRUZIONI DELL'OSSO



1 Scoprire la parte lesa tagliando i vestiti con le forbici.

2 **ALLINEARE** l'arto trazionando lungo l'asse, se esiste notevole deformità (così si evitano lesioni vascolari e la possibile fuoriuscita dell'osso fratturato dalla pelle).

3 **IMMOBILIZZARE** l'arto fasciandolo con strutture rigide (così si diminuisce il dolore durante il trasporto).

FRATTURA ARTO INFERIORE



Arto disteso col piede dritto con fasce a stecche imbotite con rotoli di cotone.

FRATTURA ARTO SUPERIORE



Braccio al collo, fissato al tronco con bende molli.

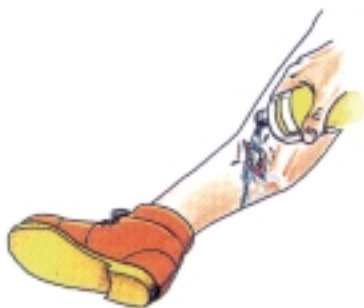
4 **TRASPORTARE CON CALMA ALL'OSPEDALE.**



INTERRUZIONI DELL'OSSO

5 NELLE COMPLICAZIONI

- **FRATTURA ESPOSTA**
osso fuori dalla pelle,
rischio di infezione.
- **DISINFETTARE**
- **COPRIRE**



- **FRATTURA E FERITA GRAVE**
lesione arteria,
rischio di emorragia.
- **FASCIA EMOSTATICA**
alla radice dell'arto
(segnare ora applicazione).



6 TRASPORTO RAPIDO IN OSPEDALE.



VERTEBRALE: lesione della colonna con rischio di paralisi



1 **LASCIARE A TERRA**
SDRAIATO NELLA POSIZIONE
IN CUI SI TROVA
perché si devono evitare
lesioni al midollo spinale.

- **NON METTERE SEDUTO**
- **NON PIEGARE LA SCHIENA**
- **NON RUOTARE IL COLLO**



CADUTA DALL'ALTO



TRAUMI VIOLENTI
ALLA SCHIENA O AL COLLO.

VERTEBRALE:
lesione della colonna
con rischio di paralisi

2 **CHIEDERE** all'infortunato se può muovere gli arti e se li "sente" o no (dati importanti da riferire al medico).

3 **ATTENDERE L'AMBULANZA** per il trasporto senza rischi.



4 **SE PROPRIO SI DEVE SPOSTARE**

- Organizzare un numero minimo di persone (3 o 4).
- Procurare una barella rigida per consentire lo spostamento e il trasporto con la seguente modalità
TESTA - CORPO - ARTI
RIGIDAMENTE ALLINEATI
- **FAR RUOTARE SUL FIANCO** oppure **SOLLEVARE INSIEME**
- Trasportare con calma e cautela mantenendo ferma la testa con due sacchetti di sabbia (o altra) ai lati.

NON COSÌ !!!



**Trauma cranico,
folgorazione, colpo
di calore, ustione grave,
intossicazione,
soffocamento, shock**

**1 SE E' SVENUTO
E RESPIRA**

slacciare gli indumenti al collo,
al torace, alla vita.

- **NON FAR BERE**
- **NON METTERE SEDUTO**
- **NON LASCIARE SUPINO**

2 Tenerlo coperto, ma in luogo
fresco e areato.



3 Metterlo in
POSIZIONE DI SICUREZZA

perché si deve evitare
il soffocamento per caduta
all'indietro della lingua, per
vomito e per sangue.

- Disteso su un fianco,
a testa bassa.
- Un ginocchio piegato,
per assicurare la stabilità.

**Trauma cranico,
folgorazione, colpo
di calore, ustione grave,
intossicazione,
soffocamento, shock**

**1 SE E' SVENUTO
E NON RESPIRA**

colore blaugastro del volto,
torace immobile.

- RIANIMARE CON LA
RESPIRAZIONE ARTIFICIALE

**2 SE E' SVENUTO, NON RESPIRA
E IL CUORE NON BATTE**

mancano le pulsazioni ai lati
del pomo d'Adamo,
e le pupille sono dilatate...



**3 ... RIANIMARE CON IL
MASSAGGIO CARDIACO**

sempre alternato
alla respirazione artificiale.

RESPIRAZIONE ARTIFICIALE



1 Liberare la gola da corpi estranei (rimuovere sempre le protesi dentarie mobili).

2 Ruotare all'indietro la testa.

3 Sollevare la mandibola all'indietro e chiudere le narici.

4 Soffiare (il torace del colpito si alza) interponendo eventualmente una garza per evitare la repulsione.

5 Riprendere fiato e ripetere l'operazione da 12 a 15 volte al minuto.

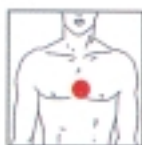
6 CONTINUARE LA RIANIMAZIONE FINO ALLA RIPRESA SPONTANEA DELLE FUNZIONI VITALI.

7 TRASPORTO RAPIDO IN OSPEDALE



MASSAGGIO CARDIACO

- 1** Sdraiare l'infortunato, **SUPINO**, su di un piano rigido.
- 2** Punto dove posizionare il palmo della mano.
Sovrapporre l'altra mano.



- 3** Comprimere con forza abbassando il torace di 3/4 cm. Ripetere l'operazione al ritmo di una al secondo.

- 4** Un operatore comprime, l'altro assiste e solleva la testa.

- 5** Un operatore toglie le mani dal petto, l'altro effettua l'insufflazione.

- **ATTENZIONE:**
SE TI TROVI SOLO
effettua due insufflazioni d'aria ogni quindici compressioni cardiache.

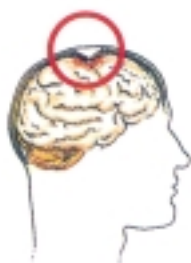
- 6** **CONTINUARE LA RIANIMAZIONE FINO ALLA RIPRESA SPONTANEA DELLE FUNZIONI VITALI.**

- 7** **TRASPORTO RAPIDO IN OSPEDALE**



N.B.: Il massaggio cardiaco è un atto particolarmente difficile che va eseguito con competenza

Contusione alla testa, possibile lesione al cervello



1 Se l'infortunato **E' COSCIENTE** ma con:

- Nausea e/o vomito
- Mal di testa
- Sonnolenza
- Svenimento temporaneo

NON DEVE RIPRENDERE IL LAVORO MA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO IN OSPEDALE PER CONTROLLO

- Non tamponare fuoriuscite di sangue da orecchio o naso, coprire solamente.



Contusione alla testa, possibile lesione al cervello

1 Se il traumatizzato
E' PRIVO DI COSCIENZA.

- Controllare respirazione e battito cardiaco.



2 SE RESPIRA
adagiarlo in
POSIZIONE DI SICUREZZA.



3 SE NON RESPIRA
cercare di rianimarlo con la
RESPIRAZIONE ARTIFICIALE o il
MASSAGGIO CARDIACO.



4 TRASPORTO RAPIDO IN OSPEDALE.





Lesione della pelle superficiale e profonda che interessa più del 15% del corpo causata da calore, da sostanze chimiche, da elettricità

1 SCOPRIRE la parte ustionata tagliando i vestiti.
NON TOGLIERLI se sono attaccati alla pelle.

2 VERSARE ACQUA sull'ustione.

- In caso di **USTIONE CHIMICA** (es. soda caustica, calce viva) proseguire ripetutamente e abbondantemente il lavaggio per diluire.

- **SE L'USTIONE INTERESSA GLI OCCHI** irrigarli con acqua continuando il lavaggio durante il trasporto all'Ospedale Oftalmico.



3 NON VERSARE ACQUA quando l'ustione è provocata da:

- **ACIDO CLORIDRICO HCl** (acido muriatico)
- **ACIDO NITRICO HNO₃**
- **ACIDO SOLFORICO H₂ SO₄**

Lesione della pelle superficiale e profonda che interessa più del 15% del corpo causata da calore, da sostanze chimiche, da elettricità

- 4** **AVVOLGERE** le ustioni con teli puliti o garze.
- **NON** bucare le bolle.
 - **NON** ungere.
 - **NON** usare cotone.
 - **NON** impacchi con ghiaccio.

- 5** **DARE DA BERE** acqua in abbondanza (a meno che l'ustionato sia privo di coscienza).

- 6** **COPRIRE** per evitare il raffreddamento corporeo.

- 7** **SDRAIARE** a terra (posizione anti-shock).

- 8** **TRASPORTO RAPIDO IN OSPEDALE.** Possibilmente in Centro Specializzato Grandi Ustionati, se raggiungibile in 30 minuti.



indice



FERITA SEMPLICE

Lesione non arteriosa..... pag. 2

FERITA GRAVE

Lesione arteriosa..... " 4

Ferita al torace..... " 6

Ferita all'addome..... " 6

Amputazione..... " 7



FRATTURA

Interruzione dell'osso..... " 8

Colonna vertebrale..... " 10



PRIVO DI COSCIENZA

Trauma cranico, folgorazione,
colpo di calore, ustione grave,
intossicazione, soffocamento, shock..... " 12

Respirazione artificiale..... " 14

Massaggio cardiaco..... " 15

TRAUMA CRANICO

Contusione alla testa,
possibile lesione al cervello..... " 16



USTIONE GRAVE

Lesione della pelle superficiale e profonda
che interessa più del 15% del corpo..... " 18

NUMERI UTILI

POLIZIA.....

CARABINIERI.....

VIGILI DEL FUOCO.....

GUARDIA MEDICA.....

POLIZIA MUNICIPALE.....

CROCE ROSSA.....

OSPEDALE.....

PRONTO SOCCORSO.....

